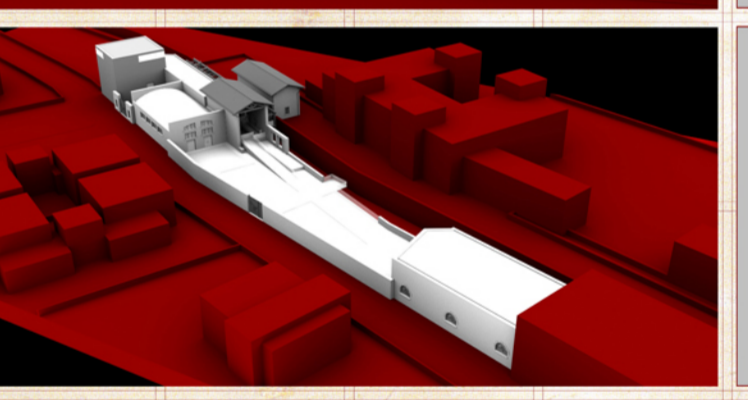
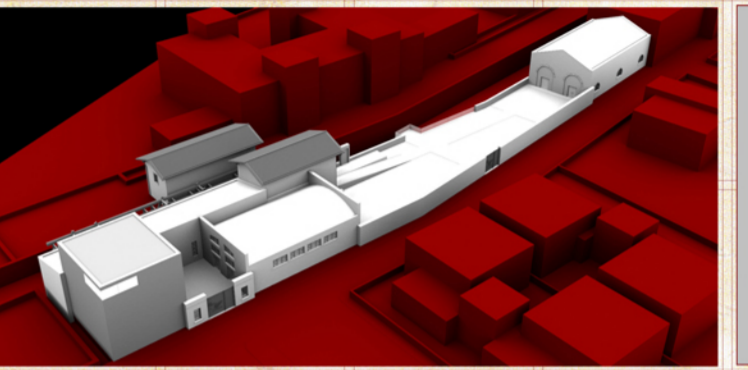
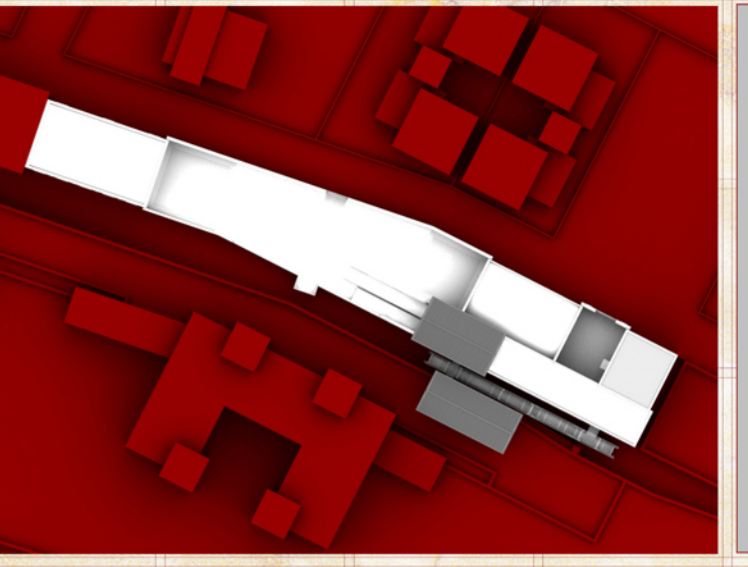
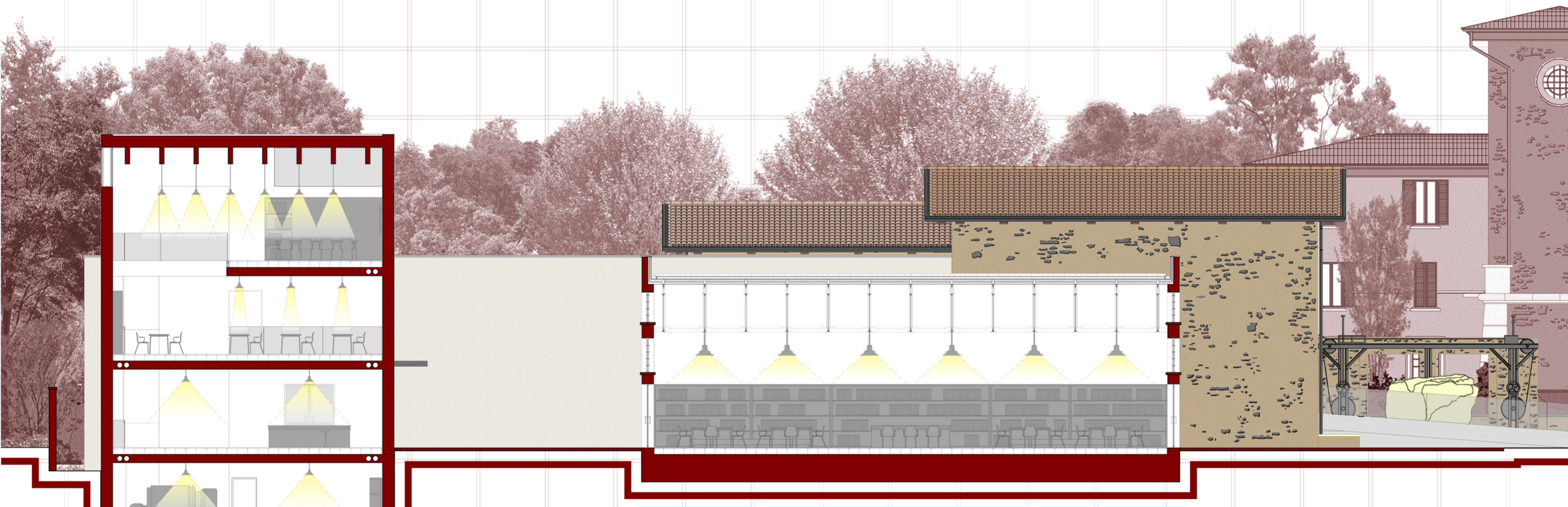


MUSEO DIFFUSO
INQUADRAMENTO
BOTTICINO
REZZATO
PAITONE



MUSEO DIFFUSO DEL BOTTICINO - SEDE SEGHERIA DI MARMO
POLITECNICO DI MILANO - FACOLTA' DI ARCHITETTURA E SOCIETA' MILANO-LEONARDO - A.A. 2009-2010 - TEBI DI LAUREA, SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI - RELATORE PROF. LUCA BARDO PERESSUT - CO-RELATORE PROF. MATTEO SACCHETTI - LAUREANDO, ERICA BELUFFI 2013267 - MAURIZIO BETTINZOLI 201394



LA COLLEZIONE: SBOZZATURA E RIFINITURA
QUESTA BOTTEGA È FORSE L'UNICA ANCORA ESISTENTE, POCHÉ MOLTE DI ESSE FURONO COMPLETAMENTE SMANTellate E ADIBITE A
DEGRADATE DORO IL FALLENDO O L'ABBANDONO DI QUESTA ATTIVITÀ DA
PARTE DI MOLTE DITTE, NEL CORSO DI QUESTI ULTIMI QUARANT'ANNI.
C'È È ARRIVATO ANCHE A GIURA DEGLI INVESTIMENTI CHE SUL
IMPRENDITORI DOVEVANO SOSTENERE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE
LORO STRUTTURE O DELLE STRUMENTAZIONI, E CHE MOLTO SPESSE NON
ERANO COMPENSI DALLE ENTRATE FORNITE DA QUESTO SETTORE, CHE
HA VIBRATO NOTEVOLI SCALI DI PRODUZIONE NEL CORSO DEL XXI
SECOLO ANCHE A CARICA DEI QUANTITÀ INDIVIDUALI.
INDOLTE DURANTE TALI PERIODI DI SICCITÀ QUESTI LUOGHI DI
PRODUZIONE ERANO SOVVENTO DI SPAZI AERATI VOLTI A COLPIRE
L'ECONOMIA DEL PAESE.
MA NEI PERIODI PIÙ FLORIDI, QUALI IL PERIODO DELLA COSTRUZIONE
DEL VITTORIANO A ROMA, AGLI INIZI DEL NOVECENTO, E LE EPOCHE
DELLA RIDISTRUZIONE PORTOSELVA; QUESTI LABORATORI OSPITAVANO
REALIZZAZIONI, ORNAMENTI, E ARTISTI CHE, ATTRAVERSO LA LORO MAESTRIA
REALIZZAVANO ELEMENTI ARCHITETTOMICI, FRESE DECORATIVE E OPERE
SCULTOREE DI BRANCO PREZIOSI.
TALI PRODUZIONI NON ERANO DESTINATE AL SOLO AMBITO TERRITORIALE
BRESCIANO, MA MOLTE DI ESSE ERANO DESTINATE A ROMA CAPITALE E
ADIBITE ALLA COSTRUZIONE DELLA CARA BIANCA E IL
ARABAMENTO DELLA STATUA DELLA LIBERTÀ NEGLI STATI UNITI
D'AMERICA.
ANCHE IN QUESTO CASO LA COLLEZIONE È FRUTTO DELLA RACCOLTA DI
OGGETTI DA PARTE DEI QUANTITÀ DEL MUSEO DEL MARMO E DA BENI
DONAZIONI. SONO COSÌ ERGONOMI E SANI PARTE DEGLI STRUMENTI
UTILIZZATI PER LE VARIE OPERAZIONI DI LAVORAZIONE DEL MATERIALE
LAPIDEO. IN PARTICOLARE SI MERITANO DI RIPRENDERE TUTTE LE FASI DI
TRASFORMAZIONE, A PARTIRE DAL BLOCCO DI MARMO FINO AD ARRIVARE
ALL'OPERA COMPIUTA.
IN PRIMO LUOGO SI DOVEVA PRATICARE L'OPERAZIONE DI RIQUADRATURA
DEL BLOCCO DI MARMO APPENA GIUNTO IN LABORATORIO. SOLITAMENTE
QUESTA PRIMA FASE DI LAVORAZIONE VENIVA SVOLTA NEL PIAZZALE
ESTERNO, POCHÉ SI UTILIZZAVA LA REGA A FIO ELIDIOALE, CHE
PERMETTEVA DI REGARE IL BLOCCO DI MARMO IN MODO DA OTTENERE
UN PERFETTO PARALLELEPIPEDO. OVVIAMENTE QUESTA ERA
L'OPERAZIONE PIÙ CRUCIALE, CHE VENIVA SVOLTA SOLO A SECONDA
DELLA DESTINAZIONE FINALE DEL BLOCCO DI MARMO, OPPURE POTEVA
ESSERE APPLICATA SOLO AD ALCUNE PORZIONI DI MATERIALE CHE
EREBANO QUESTO TIPO DI FINITURA. A QUESTA OPERAZIONE DA
RISULTAVA LA SBOZZATURA E LA RIFINITURA.

SBOZZATURA
QUESTA PRIMA FASE DI LAVORAZIONE DEL
MATERIALE LAPIDEO
PREVEDeva L'UTILIZZO DI
STRUMENTI QUALI,
MAZZE, MAZZUOLI, E
BILI SCAIARELLI. LE
PUNTE ED UNDE PER
UNA PRIMA RIQUADRAT-
TURA DEL BLOCCO O
PER L'ELIMINAZIONE
BROSDOLANA DEL
MATERIALE IN ESCESSO.
LA SBOZZATURA
PERMETTEVA SGUIRRE
UNA PRIMA DEFINI-
ZIONE DELLA FORMA
CHE AVREBBE DOVUTO
CONSERVARE L'OPERA
COMPIUTA. PUR REMAN-
DANDO UN'OPERAZI-
ONE DI FACILE
ESECUZIONE ERA VA
BONDE - NOTEVOLI
DIFFICOLI IN QUANTO
UNA SCALATA APPLI-
CAZIONE DEI SOGGI
RISULTAVA ALLA FINE
ROTURA DEL BLOCCO
IN SEQUENTE SPRESO DI
MATERIALE E DANDO
OGGETTO.
QUESTA OPERAZIONE
ERA SVOLTA DA REALI
PELLINI CHE CON-
SERVAVANO PERFET-
TAMENTE LA CONFO-
RMAZIONE E STRUT-
TURA DEL MARMO DA
LAVORARE.



RIFINITURA
QUESTA OPERAZIONE
NECESSITA DI STRU-
MENTI APPREZZI PIÙ
ELABORATI DEI PREDE-
CENTI, DI TRATTA AD
ESEMPLO DELLE BO-
DIE, DEI MANTELLI
CON LE PASTE DI SORTE
DI PROTUBERANZE
APPUNTE, CHE PER-
METTONO DI DARE UNA
PARTICOLARE RU-
BIDITÀ ALLA PIETRA
LAVORATA. A SECONDA
DELLA DIMENSIONE E
QUANTITÀ DI QUERTE
PROTUBERANZE ERA
POSSIBILE OTTENERE
DIVERSE SIANE DI
LAVORAZIONE DELLA
SUPERFICIE MAR-
MOREA. QUESTE ERANO
POI AFFIANCATE
DALLE GRADINE,
DALLE UNGHIE E
DALLE SCORIE CHE
PERMETTEVANO UNA
BOTTILE RIPOIZIONE
DEL MATERIALE IN
ESCESSO ED UNA
DEFINIZIONE DELL'
OPERA MOLTO ELE-
VATA. MOLTO SPESSE
IN QUESTO TIPO DI
LAVORAZIONE ERA
SUFFICIENTE PER RI-
BUIRNE IL COMPLE-
TAMENTO DELL'OPERA,
NEL CASO IN CUI RI-
NECESSITARE DELLE
OPERAZIONI DI LEBVAT-
TURA E LUGIDATURA.

